MUOS, la rete spaziale della Space Force che blinda le comunicazioni di forze speciali e paracadutisti

Pubblicato il 12/08/2026

Washington — La **Boeing** ha prevalso su Lockheed Martin in una competizione strategica, aggiudicandosi un contratto fino a **2 miliardi di dollari** per la progettazione e la produzione di due satelliti di nuova generazione destinati al **Mobile User Objective System (MUOS)**. Il programma, gestito dalla U.S. Space Force, è cruciale per garantire la continuità operativa di una delle reti di comunicazioni a banda stretta più critiche per il Dipartimento della Difesa, con lanci previsti non prima del 2031 e 2032.

Un "Network Cellulare" per la Superiorità Tattica

Il sistema MUOS opera come una vera e propria rete cellulare nello spazio, collegando truppe, unità navali, velivoli e, in particolare, le **forze per operazioni speciali**. Grazie alla sua architettura, il sistema consente agli operatori di mantenere comunicazioni sicure e affidabili

utilizzando terminali di dimensioni ridotte, superando i limiti imposti dalle infrastrutture terrestri.

Questa capacità è di importanza vitale per i **paracadutisti** e le unità operative che operano in contesti ad alta dinamicità, dove la connettività immediata è spesso discriminante per il successo della missione. I segnali trasmessi attraverso i satelliti MUOS vengono instradati tramite stazioni di terra, permettendo il coordinamento globale tra gli assetti dispersi sul campo.

Efficacia Operativa in Ambienti Complessi

Il valore strategico del MUOS risiede nel suo funzionamento all'interno dello spettro delle **frequenze altissime (UHF)**. Questo particolare segmento dello spettro è preferito dalle forze militari per le sue caratteristiche peculiari, fondamentali per il supporto alle operazioni speciali:

- **Penetrazione degli ostacoli:** Il segnale UHF è in grado di attraversare efficacemente fitta vegetazione e complessi scenari urbani, garantendo il contatto radio anche in condizioni ambientali proibitive.
- **Resilienza meteorologica:** La frequenza UHF mantiene un'elevata affidabilità anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, un requisito imprescindibile per le unità paracadutiste durante gli aviolanci o le infiltrazioni tattiche.

Verso il Futuro delle Comunicazioni Militari

Nonostante la rapida espansione dei servizi satellitari commerciali, i vertici militari ribadiscono che la banda stretta richiede infrastrutture dedicate e sotto stretto controllo governativo. La transizione verso i nuovi satelliti prodotti da Boeing assicurerà che le forze speciali e le unità di prima linea, come i paracadutisti, continuino a disporre di un assetto di comunicazione sicuro, evoluto e capace di rispondere alle minacce del prossimo decennio.

Link notizia: https://spacenews.com/boeing-wins-2-billion-space-force-contract-for-communications-satellites/?utm_source=linkedin&utm_medium=jetpack_social